DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°	SN	del Reg.	OCCETTO:	Verbala Canza Numara Interrogazioni
Data 06.12.2006			OGGETTO:	Verbale Senza Numero – Interrogazioni.

L'anno **Duemilasei**, il giorno **sei** del mese di **Dicembre** alle ore **17,30** nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1) SERRELI SANDRO	X		12)MALLUS FEDERICO	X	
2) TREMULO PAOLO		X	13)USAI ALICE	X	
3) CHESSA GIOVANNI PASQUALE	X		14)DEIANA EMANUELE	X	
4) SPINA MAURO	X		15)ORRU' ANDREA	X	
5) ZUNNUI NICOLA	X		16)PODDA SALVATORE	X	
6) LEONI MASSIMO	X		17)ZEDDA CELESTE	X	
7) MORICONI CESARE	X		18)LEBIU MASSIMO	X	
8) SATTA EMANUELE	X		19)PIRAS MARIA LAURA	X	
9) SERRA MASSIMO	X		20)ORRU' ALESSANDRO	X	
10)MALLOCCI MASSIMILIANO	X		21)COCCO GIOVANNI	X	
11)PERRA MARCO	X				
			_	Presenti	n° 20

Assenti n° 20

OLTRE AGLI ASSESSORI :	P	A		P	A
- PUSCEDDU M. BARBARA	X		- COCCO ANTONELLO	X	
- MELIS FAUSTINO		X	- CARTA MARIO	X	
- SCHIRRU VALTER	X		- MURGIA JOSTO		X
- ATZORI LUCIA	X				

Presiede il Sig. Serra Massimo nella qualità di Presidente del Consiglio con l'assistenza del Segretario Generale Dr.ssa Angotzi Maria Assunta.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri Sigg.:

- Spina Mauro - Deiana Emanuele - Cocco Giovanni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo in apertura di seduta afferma che si è appena conclusa la Conferenza dei capigruppo che ha disciplinato la modalità di lavoro di stasera. Informa che i Consiglieri interroganti che attendevano risposte scritte dal Sindaco e dalla Giunta le hanno ricevute, alcune interrogazioni attendono ancora di essere evase e per queste spiega di aver chiesto, ai Consiglieri interroganti, di attendere ancora pazientemente alcuni giorni perché il Sindaco e la Giunta stanno predisponendo le risposte.

Successivamente il Presidente del Consiglio ricorda che la Conferenza dei capigruppo, nella scorsa settimana, ha stabilito il limite massimo di cinque minuti per Consigliere per la presentazione delle interrogazioni. Chiede infine se ci sono interrogazioni.

Intervengono:

Il Cons. Podda Salvatore il quale afferma:

Orari di apertura dell'Ufficio Anagrafe. Più volte mi sono lamentato dell'insufficienza del tempo concesso alla minoranza consiliare per ritirare ed esaminare gli atti del Consiglio Comunale. Il Presidente del Consiglio, in occasione della Conferenza dei Capigruppo, mi ha comunicato la possibilità di accedere agli atti anche il sabato mattina dal momento che l'Ufficio Anagrafe è aperto. Ho potuto accertare, tuttavia, che l'Ufficio in questione non

ha in custodia la documentazione in argomento e, inoltre, pur aperto al pubblico non effettua tutte le normali operazioni di sportello. Dal momento che, mi risulta, è previsto in contrattazione decentrata un compenso al personale dell'Ufficio Anagrafe per l'apertura straordinaria chiedo al Signor Sindaco: 1. di conoscere se vengono erogati, e in che misura, compensi a qualunque titolo ai dipendenti in servizio presso il suddetto ufficio relativamente all'apertura del sabato mattina; 2. di voler valutare, dal momento che la contrattazione la prevede, la possibilità di garantire anche il sabato mattina le normali funzioni di sportello dell'Ufficio Anagrafe, dal momento che risulta aperto, al fine di migliorare il servizio all'utenza che trova difficoltà, per problemi di lavoro o perché abita nelle frazioni, a recarsi presso il suddetto ufficio durante il resto della settimana. Le chiedo di rispondermi oralmente e per iscritto.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 13/11/2006. Leggendo la deliberazione sopra citata, senza entrare nel merito dell'argomento, ho notato che l'unità di progetto "cultura Area Urbana" si riunisce il lunedì alle ore 16,00. Poiché alla stessa appartengono unità lavorative in servizio presso l'Ufficio Tecnico e dal momento che il lunedì pomeriggio è uno dei pochi giorni di apertura serale degli uffici, non sarebbe il caso di spostare il giorno della riunione, tenuto conto anche delle numerose lamentele della cittadinanza sull'insufficienza degli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali? Le chiedo di rispondermi oralmente e per iscritto.

Pulizia e transito nella via Adige. Vorrei conoscere l'opinione del Signor Sindaco e dell'Assessore competente sulle condizioni igienico-sanitarie della via Adige, interdetta al traffico dalla data di inaugurazione del teatro non si conosce per quali ragioni. Attualmente viene adoperata come area di sosta per le auto dei residenti e, specialmente nelle ore notturne, diviene un bagno pubblico all'aperto non autorizzato. Sicuramente, comunque, questo "vicolo di nuova costituzione" non viene pulito a dovere, e questo è inaccettabile. Visto che, ultimamente, l'Amministrazione è a corto di risorse si potrebbe installare, nel vicolo in questione, un bagno chimico a gettone i cui proventi siano destinati a pagare la pulizia della stessa strada. Si potrebbe così dare un contributo concreto, un euro alla volta, a risanare le finanze Comunali in attesa che il progetto Sardegna Fatti Bella, quando e se vedrà la luce, renderà splendente l'abitato. Sempre che qualcuno, nel frattempo, non si faccia male. Anche perchè, cari colleghi, gli incidenti capitano grazie all'incuria in cui versano le nostre strade, e se ne fregano, loro, dell'esistenza o meno di "Sardegna fatti bella". Ma noi siamo bravi, siamo"Rock", parafrasando un divo della televisione. Complimenti vivissimi anziché dire "no, grazie, Sinnai è già pulita, date questi soldi a qualcun'altro", con quello che paghiamo, ci troviamo a mendicare contributi ponendo a repentaglio, nell'attesa, la salute e la sicurezza stradale dei cittadini. Chiedo di rispondermi oralmente e per iscritto.

La Consigliera Piras Maria Laura la quale afferma: Vorrei sapere se il Sindaco è a conoscenza del fatto che in prossimità del cortile della scuola elementare di Piazza Scuole è quotidiana la presenza di adolescenti che durante le ore di lezione utilizzano gli spazi del cortile in modo poco consono, creando occasioni di disturbo e, talvolta, impedendo il normale svolgimento della lezione di attività motoria. Tali frequentazioni purtroppo continuano anche nelle ore serali contribuendo a creare situazioni di degrado ambientale in uno spazio pubblico ma riservato ai bambini che frequentano la scuola. Bambini che sono obbligati a svolgere attività di educazione motoria in uno spazio aperto in quanto la scuola non è dotata di una palestra, e, quindi, anche nelle giornate invernali e fredde, purtroppo, costringiamo i nostri bambini a svolgere attività in un luogo purtroppo, ahimè, aperto.

Il Cons. Orrù Alessandro il quale afferma: Nei mesi scorsi gli utenti del PIP hanno ricevuto, a mezzo di lettera raccomandata, un invito avente come oggetto: "opere di completamento delle urbanizzazioni primarie nel PIP luceri". Con questa lettera si chiede agli utenti di pagare una somma pari a € 580,00 quale ulteriore contributo per spese di allaccio. Ricordo che costoro hanno già provveduto a liquidare per intero quanto dovuto in fase di acquisto del terreno, infatti ai sensi delle leggi 167/1962, 865/1971, 457/1978 tutti gli oneri per la realizzazione dei piani produttivi quali i PIP, compresi quelli per le reti dei servizi fino ai punti di allacciamento al confine dei lotti, devono concorrere al netto dei finanziamenti pubblici specifici alla determinazione del prezzo finale di cessione delle aree, restando a carico degli utenti, gli oneri per gli allacci di loro competenza comprendenti gli eventuali diritti e le opere in tema di collegamento al punto di presa al confine del lotto. Tale determinazione, obbligatoria, e di competenza esclusiva del Consiglio Comunale, che la adotta come allegato preliminare al bilancio annuale di previsione, è stata, a suo tempo, alla base del costo sostenuto per l'acquisto dei lotti. Appare pertanto ingiustificata, sotto ogni qualsivoglia profilo la si esamini, una ulteriore imposizione per l'estensione delle reti ai punti di allacciamento, confondendola con gli oneri di allacciamento contrattualmente a carico degli utenti. Non solo, tale imposizione, tra l'altro, è presentata come il risultato di una stima assunta in sede meramente tecnica e quindi in palese contrasto con le procedure stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali in quanto non deliberata dall'organo assembleare. E' una ulteriore conferma di quanto, ho appena detto, può venire dall'esame delle delibere di determinazione delle quantità e qualità delle aree da destinare alle residenze ed alle attività produttive, i cui quadri economici, allegati a giustificazione dei prezzi di cessione, indicano, chiaramente, i costi delle opere pubbliche, su area pubblica, per gli allacciamenti ai servizi. Domando quindi a che titolo vengono chiesti questi oneri.

Il Cons. Cocco Giovanni il quale afferma: Questa interrogazione l'avevo posta nel Consiglio precedente al Cons. Carta che ci deve rispondere nel dettaglio, però il Cons. Orrù l'ha dettagliata in maniera più specifica e relativamente a quel punto. Volevo fare tre brevissime interrogazioni. La prima è quella relativa al progetto "domos". Il progetto "domos" è una tipologia di finanziamento che la Regione mette a disposizione dei Comuni per il restauro degli edifici di proprietà degli enti ma soprattutto degli edifici di proprietà dei privati che sono in maggior situazione di degrado. Il bando scade il 18 dicembre del 2006 e vorrei chiedere se il Comune si è attivato o se intende attivarsi per promuovere questo bando. La seconda interrogazione, quella relativa alla curiosità vorrei sapere, siccome il 31 dicembre scade il termine contrattuale per l'appalto dei rifiuti solidi urbani a cura della De Vizia spa, se dal 1 Gennaio entra in vigore la società mista o meno, oppure cosa si intende fare dal 1 gennaio in poi. Vorrei sapere se andiamo in regime di proroga oppure attendiamo notizie se verrà effettuata ancora la cosa dei rifiuti solidi urbani. L'ultima interrogazione mi è venuta adesso che stavo entrando nell'aula, mi sono ripromesso di farla più volte ma ho visto che la recinzione che c'è del nostro edificio comunale non è in condizioni disastrose è in condizioni di creare seri pericoli a chi si avvicina, in maniera particolare ci sono le aste completamente staccate dalla parte bassa della struttura della recinzione con punte di ferro arrugginite e insidiosissime per la salute dei grandi ma soprattutto dei piccoli. Credo che un edificio come quello comunale non sia quello più adatto per dare l'esempio di cattiva manutenzione come lo è il nostro.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: mi è stato comunicato dal Signor Sindaco e dalla Giunta che alle interrogazioni presentate oggi si darà risposta o risposta scritta laddove è stata richiesta o in occasione del prossimo Consiglio Comunale. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, però, prima mi occorre una precisazione, senza entrare nel merito, perché nel merito entra la Giunta, il Cons. Podda è vero il Presidente del Consiglio aveva assicurato la propria disponibilità a favorire l'accesso agli atti del Consiglio Comunale, previa richiesta, ovviamente. Richiesta non c'è stata, il Presidente del Consiglio Comunale è anche transitato qua di sabato mattina, ha visto gli uffici aperti ma non ha visto Consiglieri Comunali. Se i Consiglieri Comunali avessero fatto richiesta di poter utilizzare le aule messe a disposizione non ci sarebbero stati problemi, comunque è un inconveniente che abbiamo chiarito in questa sede, la prossima volta, con maggiore attenzione, si chiarirà tutto. Le risposte arriveranno a domicilio quelle scritte o in Consiglio in occasione del prossimo Consiglio nei termini stabiliti, entro venti giorni.

Il Cons. Cocco Giovanni il quale afferma: si capisce che sulle interrogazioni importanti di cui si chiede una, scusi Signor presidente, sto esponendo io le mie esigenze, non c'è tutta quella fretta, il Consiglio è convocato anche nei giorni seguenti, possiamo stare anche giorni e quindi se gli dobbiamo dedicare un attimo in più possiamo dedicarglielo. Il mio intervento è su questo innanzitutto sino a che si tratta di dettagliare una risposta scritta e importante io posso capire che si demandi alla giornata successiva però se sono cose di piccola importanza tanto vale, altrimenti le facciamo veramente dettagliate e complete tutte quante perché visto che dobbiamo avere una risposta in una fase successiva, nella domenica successiva, nel Consiglio successivo, qui va a finire che è come quando si va sulla stampa che prima di trovare una risposta sull'argomento dobbiamo aspettare la nuova edizione. Questo capitava con un quotidiano locale nel quale poteva capitare, spesso capitava di trovare un articolo che non era del tutto gradito e allora si doveva aspettare tre mesi per avere una contro replica. Io dico, almeno sulle cose raccolta rifiuti solidi urbani, fra quindici giorni scade il contratto, lo sappiamo, ho chiesto soltanto di sapere se entra in vigore la società mista, penso che sia una curiosità che tutti abbiamo, oppure se si deve sospendere la raccolta dei rifiuti differenziati, dei rifiuti solidi urbani. Sul progetto "domos" fra dieci giorni si doveva pubblicare un bando, non è stato pubblicato, chiedo perché, me lo date il giorno dopo che scade il 18? Siccome quando ho chiesto come mai i finanziamenti PIP non venivano chiesti, il Consigliere Satta qui presente mi ha detto ma lei se ne era accorto che c'era questa domanda? Giustamente in quanto Consigliere dovevo segnalarla. Oggi lo ha detto prima che c'era questa scadenza.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: Condivido gran parte delle cose che ha detto, vorrei dire quale è l'urgenza, lei può darsi che la risposta la riceva anche domani, dopodomani, adesso passiamo, non mi costringa, Lei Cocco è reduce da una conferenza dei capigruppo di stasera, da una conferenza dei capigruppo della scorsa settimana dove ha condiviso tra l'altro questa impostazione. Laddove le risposte la Giunta ritiene di doverle formulare in maniera dettagliata e circostanziata. Altrimenti siamo costretti, dobbiamo avvalerci del rispetto rigido del regolamento? No. Da parte mia lei sta verificando che non c'è il rispetto, anzi potreste biasimare il mio comportamento perché non sto rispettando il Regolamento. Le garantisco che mi adopererò presso la Giunta e il Sindaco affinché le risposte arrivino nei tempi stabiliti.

Non essendoci altre interrogazioni la seduta prosegue con la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE
F.to SERRA

Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.

Sinnai, lì 11.01.2007

Il Funzionario Incaricato
Asuni